

IDROPOLIS PISCINE S.r.l.

*Sede Legale Via Castelfranco, 16/B - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA - C.F. e n. iscrizione 01245520372
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA al n. 369327
Capitale Sociale 100.000,00 interamente versato
P.IVA n. 00540981206*

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 30/09/2019

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di settembre, alle ore 13,00 presso il Municipio di San Giovanni in Persiceto, previa regolare convocazione a norma di legge e di statuto, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società Idropolis Piscine S.r.l. per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale Assemblea Soci del 15/04/2019;
2. Rettifica piano annuale delle attività 2019;
3. Relazione sull'andamento della gestione con verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e l'individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario (art. 4 comma 2 lett. b Statuto Idropolis Piscine S.r.l.);
4. Prospettive di ampliamento dell'impianto e dell'offerta natatoria con possibile evoluzione dell'assetto societario;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il dott. Mulazzani Giovanni, in qualità Amministratore Unico, il quale avendo constatato la presenza di tutti i soci e più precisamente:

- Lorenzo Pellegatti - Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- Marco Martelli - Sindaco del Comune di Crevalcore;
- Francesca Marchesini - Assessore del Comune di Anzola dell'Emilia, che presenta delega del Sindaco Giampiero Veronesi;
- Emanuele Bassi - Sindaco del Comune di Sala Bolognese;
- Maurizio Serra - Vice Sindaco del Comune di Sant'Agata Bolognese, che presenta delega del Sindaco Giuseppe Vicinelli;

oltre alla presenza di sé medesimo quale Amministratore unico

DICHIARA

validamente costituita la riunione ed invita ad assumere le funzioni di Segretario la Signora Laura Michiara, la quale accetta.

Assiste il rag. Gian Luigi Morten, consulente della Società.

PRIMO PUNTO

In apertura di seduta, verificata e accertata la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci secondo le previsioni statutarie in merito al *quorum* costitutivo, l'Amministratore Unico, preso atto che tutti i soci hanno dichiarato di aver ricevuto in precedenza e di avere già esaminato il testo della bozza inerente il verbale relativo alla seduta del 15/04/2019, e non avere alcun rilievo da muovere in ordine a ipotesi correttive o soppressive del suo contenuto, mette in votazione il primo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea, con voto unanime

DELIBERA

- di approvare il verbale della seduta del 15/04/2019.

SECONDO PUNTO

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico, riferisce di alcune variazioni nel Piano delle attività 2019, approvato nell'Assemblea dei Soci del 17/12/2018 e rettificato nell'Assemblea dei Soci del 15/04/2019, in quanto sovente accade che in sede di realizzazione degli interventi, occorra procedere ad interventi aggiuntivi non preventivati e, tuttavia, indispensabili al completamento di quelli già programmati in sede di redazione del Piano delle attività.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dall'Ing. Elena Nicotera, dipendente a tempo indeterminato del Comune di San Giovanni in Persiceto e collaboratore *pro tempore* di Idropolis Piscine S.r.l., espone ai Soci alcune variazioni di importi relative all'intervento relativo al recupero dell'acqua di controlavaggio e della regolarizzazione scarichi in pubblica fognatura come esplicitato nel Piano annuale delle attività 2019 modificato in data odierna ed allegato al presente verbale.

Quest'ultimo permetterebbe, infatti, un notevole risparmio economico relativamente al consumo idrico (circa 12.000,00 euro annui al netto degli oneri complessivi) per il soggetto gestore dell'impianto natatorio, e nel contempo costituirebbe un'opzione di alto

valore etico, fondamentale nella direzione del risparmio e del corretto utilizzo dell'acqua, inteso quale bene comune che non va sprecato ma utilizzato secondo canoni di razionalità, ragionevolezza e adeguatezza.

L'Amministratore Unico ricorda ancora che un investimento sul recupero, quasi totale, dell'acqua avrebbe ricadute positive sulla valorizzazione complessiva dell'impianto perché ne accrescerebbe il valore economico e la potenzialità da un lato di innovatività e dall'altro di eco-compatibilità complessiva.

Il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, Lorenzo Pellegatti, chiede se quest'ultimo investimento atto a recuperare l'acqua potrà contribuire all'irrigazione dei campi da gioco dell'area sportiva con l'immissione di acqua di recupero non utilizzata dall'impianto piscine nel macero che serve l'intera area.

L'Ing. Nicotera risponde che se ne sta studiando la possibilità.

L'Amministratore Unico informa i Soci che relativamente ai lavori del Piano annuale delle attività 2019 la Società ha terminato gli interventi prioritari, per quanto attiene agli interventi per l'efficientamento energetico, gli interventi di risanamento delle vasche, la manutenzione straordinaria dei bagni e degli spogliatoi istruttori, l'installazione di telecamere di sicurezza. La ristilatura dei giunti, per un importo di € 20.000,00 è in corso di progettazione da parte dell'Ing. Luca Lenzi e i lavori sono previsti per il 2020.

A questo punto, non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il secondo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la rettifica al piano annuale delle attività 2019.

TERZO PUNTO

L'Amministratore Unico, in adempimento a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. b) dello Statuto di Idropolis Piscine S.r.l. che demanda all'Organo Amministrativo l'onere di sottoporre ad approvazione dell'assemblea dei soci, entro il 30 settembre di ogni anno, una *"relazione sull'andamento della gestione contenente la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e l'individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario"*, illustra ai presenti i dati ivi richiesti, ai sensi delle disposizioni statutarie che riguardano l'attività societaria relativa al periodo del primo semestre del corrente anno 2019, al 30 giugno del corrente anno.

L'Amministratore Unico informa i presenti che la concessione relativa alla gestione delle attività di durata biennale è stata prorogata al 30/09/2020, così come espressamente previsto dagli artt. 11 e 12 del contratto in essere con il soggetto gestore, stante il giudizio positivo della Società circa la gestione in essere. Ciò anche nell'ottica di consentire la prosecuzione dell'attività degli impianti natatori per un ulteriore anno.

Procedendo all'effettuazione di una comparazione tra i dati riferiti al precedente semestre 2018 e al semestre del corrente anno, al 30 giugno 2019, l'Amministratore Unico informa che le presenze nell'impianto natatorio in complesso risultano essere in aumento, sia rispetto ai corsi di nuoto organizzati dal soggetto gestore, sia per i corsi di nuoto scolastico organizzati dalla Società.

Per quanto concerne gli obiettivi dichiarati nel Piano annuale delle attività 2019 approvato nell'Assemblea dei Soci del 15 aprile u.s. per un totale di Euro 328.245,54 sono stati realizzati entro il corrente anno, i lavori di cui ai seguenti punti:

1) Fornitura e posa in opera impianto di cogenerazione a servizio degli impianti natatori di proprietà, per un ammontare indicativo di Euro 180.000,00;

2) Interventi per eliminare l'umidità nelle strutture murarie interne ed esterne al complesso dell'impianto natatorio, per un ammontare di Euro 12.775,84;

3) Manutenzione straordinaria bagni e spogliatoi istruttori, realizzazione docce esterne e manutenzione straordinaria spogliatoio pubblico per eliminazione umidità (sostituzione radiatori) per un ammontare di Euro 55.349,51;

4) Installazione telecamere di sicurezza, per un ammontare di Euro 6.569,70;

Sono invece corso di realizzazione i lavori, variati rispetto all'ultima approvazione, di:

5) Ristilatura giunti di muratura, per un ammontare di Euro 20.000,00.

Il conto economico relativo al periodo d'esercizio semestrale compreso tra l'1.01.2019 ed il 30.06.2019 registra ricavi pari ad Euro 284.205,44 e costi pari ad Euro 280.436,81, configurando un utile d'esercizio, riferito al semestre considerato, pari ad Euro 3.768,63. L'Amministratore Unico ricorda che nel bilancio previsionale per l'anno 2019 è stato previsto l'accantonamento preventivo di Euro 12.000,00 a titolo di mancato funzionamento dell'apparecchiatura di cogenerazione presente nell'impianto natatorio. Rimane inteso che la corresponsione di detta somma costituisce un sostanziale supporto economico parziale, limitato alla richiesta, per l'anno 2019, come già è avvenuta per la cifra corrisposta in relazione all'anno precedente e che risultano entrambe del tutto disancorate da possibili pretese future per le annualità successive, per le quali Idropolis

Piscine S.r.l. si riserva di valutare gli eventuali maggiori oneri sostenuti ed a compartecipare soltanto parzialmente come da termini previsti contrattualmente. I lavori di installazione del cogeneratore sono terminati in data 21 maggio u.s., attualmente è in corso, seppure con qualche ritardo del tutto indipendente e disancorato dalla responsabilità di Idropolis Piscine S.r.l., il perfezionamento della pratica di connessione del nuovo cogeneratore con il soggetto proprietario delle reti (E-Distribuzione) che sarà completata a cura del soggetto gestore in A.T.I., che risulterà peraltro soggetto intestatario della relativa gestione, anche sotto il profilo contrattuale con il soggetto proprietario delle reti, così come previsto dagli artt. 1 e 14 del contratto per l'affidamento in concessione della gestione delle attività e dei servizi degli impianti natatori di proprietà della società Idropolis Piscine S.r.l.

Permane la criticità, anche se in calo per quanto riguarda il corso 2018/2019, relativa ai crediti vantati dalla Società nei confronti delle famiglie degli alunni iscritti ai corsi di nuoto scolastico. Tale valore debitorio ammonta per il primo semestre dell'anno 2019 (quale miglior stima) ad Euro 10.650,69 (rispetto ad Euro 14.088,61 relativo al primo semestre dell'anno 2018) tenuto conto che i corsi di nuoto scolastico, come evidenziato nell'esposizione relativa alle attività gestionale riferite al nuoto scolastico trovano svolgimento a cavallo di due annualità di esercizio perché impostati sul calendario dell'anno scolastico (settembre-giugno). A tutt'oggi le ricevute emesse per l'anno scolastico 2018/2019 ammontano ad € 58.881,63 (le insolte al 30/06/19 ammontano ad € 10.650,69 (18%).

Dal punto di vista del numero di persone coinvolte, le posizioni debitorie verso la Società si attestano, sotto il profilo percentuale, al 5% circa del numero totale degli iscritti ai corsi di nuoto scolastico; mentre sotto il profilo finanziario i crediti vantati dalla Società per i corsi di nuoto scolastico, rispetto al totale dei crediti della Società, rappresentano circa il 45%. Per quanto attiene alle misure correttive atte a recuperare i crediti vantati dalla Società per quanto riguarda gli insoluti relativi ai corsi di nuoto scolastico sono state poste in essere alcune azioni: da un lato l'invio periodico alle famiglie di lettere di sollecito al pagamento del quantum dovuto e dall'altro, a partire dall'a.s. 2018/2019, nell'ambito dell'invio della presentazione della proposta di nuoto scolastico agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, presenti nei territori dei comuni soci e degli altri istituti scolastici anche di comuni non soci, che però usufruiscono ugualmente dei corsi di nuoto

scolastico, anche della comunicazione della facoltà di potersi avvalere di un nuovo metodo di pagamento.

Quest'ultimo si fonda sulla possibilità per la Società di emettere fattura elettronica a favore direttamente degli istituti scolastici, i quali avranno cura di raccogliere preventivamente le rispettive quote per ciascuno alunno, invece che inviare i bollettini di pagamento tramite servizio postale o bancario alle singole famiglie. Per l'a.s. 2018/2019 su trenta (30) istituti scolastici che hanno aderito al nuoto scolastico, quasi la metà ovvero quattordici istituti (14) hanno deciso di optare per questo nuovo sistema di pagamento, mentre la restante parte degli istituti si avvale ancora del sistema di pagamento tramite invio di bollettini direttamente alle famiglie. Per l'anno corrente l'obiettivo è quello di implementare il processo di adesione da parte degli istituti scolastici al citato nuovo sistema di pagamento a mezzo di fattura elettronica.

Sono stati anche coinvolti gli Assessori alla Scuola/Sport dei Comuni Soci in modo che possano fare da tramite con le scuole stesse per incentivare la partecipazione e favorire le modalità di pagamento tramite fattura elettronica. Per le gratuità da quest'anno saranno le direzioni didattiche a segnalare i casi relativi a famiglie indigenti. Oltre a questo l'Amministratore Unico comunica di aver già adottato apposita determina per l'invio di ulteriori solleciti relativi agli anni 2014/2015-2015/2016-2016/2017-2017/2018. Interviene il Vicesindaco di Sant'Agata Bolognese, dott. Maurizio Serra chiedendo se fosse possibile considerare una revisione dei piani relativi agli ammortamenti riducendone l'entità a carico del bilancio annuale della Società; in tale modo si potrebbero corrispondentemente ridurre anche i trasferimenti annuali in conto esercizio da parte dei Comuni soci; egli prosegue dichiarandosi, tuttavia, consapevole che una riduzione di tali trasferimenti potrebbe generare squilibri economico-finanziari tali da causare perdite d'esercizio a carico del bilancio della Società.

Il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, Ing. Lorenzo Pellegatti, propone di effettuare più investimenti in modo da poter utilizzare la notevole liquidità della Società.

Il Sindaco di Sala Bolognese, dott. Emanuele Bassi, ritiene anch'egli che debba essere diminuita la quota annuale a carico di ogni Socio. Informa inoltre di aver iniziato una analisi sul numero dei frequentanti la piscina proveniente dal suo Comune. Ritiene il contributo di Sala Bolognese troppo oneroso, cosa che non permette al Comune stesso di contribuire ad altre attività sportive nel proprio territorio.

Con riferimento alla richiesta sopra avanzata dal Vicesindaco di Sant'Agata Bolognese,

dott. Maurizio Serra, il rag. Gian Luigi Morten chiede la parola all'Amministratore Unico, che accorda tale facoltà, per illustrare ai presenti gli aspetti tecnico giuridici connessi all'ipotizzata modifica del piano sistematico d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Egli prosegue informando gli intervenuti che la fattispecie in esame è regolata dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e che tali Principi costituiscono *"la codificazione delle migliori prassi operative preordinate a fornire elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili (ex art. 12 c. 3 del D.Lgs. 139/2015 e relativa Relazione Illustrativa)*. Più in particolare il § 56 sancisce il principio generale con cui debbono essere effettuati gli ammortamenti e più precisamente: *"Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere **sistematicamente ammortizzato** in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione."*

Il § 62 così prosegue: *"Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente. **La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.** La determinazione del piano di ammortamento presuppone la conoscenza dei seguenti elementi: (a) valore da ammortizzare, (b) residua possibilità di utilizzazione, (c) metodi di ammortamento."*

Il § 63 infine precisa che: *"**La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utile alla società. Tale periodo è normalmente inferiore alla durata fisica ed è ragionevolmente stimato sulla base dei seguenti fattori:***

- **deterioramento fisico legato al trascorrere del tempo;**
- **grado di utilizzo;**
- **esperienza relativa alla durata economica dei cespiti dell'impresa e del settore in cui questa opera;**
- **stime dei produttori del cespite;**
- **perizie;**
- **obsolescenza del cespite** (ricorrenza dei cambiamenti tecnologici, nuove tecnologie prevedibili al momento della stima, ecc.) e del prodotto per cui viene usato;

- *correlazione con altri cespiti: se un cespite è acquisito per migliorare la funzionalità di un altro cespite originario, ma non ne prolunga in modo apprezzabile la vita, il nuovo cespite deve essere ammortizzato sulla residua possibilità di utilizzazione del cespite originario;*

- ***piani aziendali per la sostituzione dei cespiti;***

- ***fattori ambientali;***

- ***condizioni di utilizzo***, quali i turni di produzione, il corretto utilizzo, il livello tecnico del personale addetto, i luoghi di utilizzo (aperti o chiusi, umidi o asciutti) ecc.;

- ***politiche di manutenzione e riparazione***: un'inadeguata manutenzione può ridurre la durata economica del cespite, una manutenzione diligente può prolungarla, ma non indefinitamente;

- *fattori economici o legali che impongono limiti all'uso del cespite."*

La Modifica del piano di ammortamento è regolamentata dall'O.I.C. 16 Immobilizzazioni materiali che prevede tale possibilità; infatti il § 70 recita testualmente: "Il piano d'ammortamento deve essere periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite."

Da quanto precede si desume che è tecnicamente possibile rivedere il piano sistematico di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, rispettando i precetti sopra richiamati. In particolare, poiché l'impianto natatorio (ed i suoi accessori) è caratterizzato da una notevole componente tecnica ed in considerazione anche del piano dei lavori che annualmente viene posto in essere dalla Società, per adempiere compiutamente alle prescrizioni dei Principi Contabili è senz'altro doveroso effettuare, quanto meno, una perizia di stima ad opera di un tecnico specializzato del settore in cui opera la Società stessa. Queste sono le prescrizioni che la buona tecnica giuridico - contabile richiede per rispettare le normative vigenti in tema di bilancio delle società di capitali.

A questo punto, non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il terzo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la relazione sul bilancio semestrale 2019.

QUARTO PUNTO

In relazione al terzo punto all'o.d.g., l'Amministratore Unico ricorda che nella Assemblea dei Soci del 17.12.2018 era emersa la volontà condivisa di studiare un percorso di modifica della forma giuridica della società per l'eventuale superamento dell'attuale modello societario *in house providing* anche in vista della prossima scadenza della convenzione in essere per la gestione dell'impianto natatorio. Tuttavia, su richiesta dei Soci, per mancanza di tempo sufficiente per potere affrontare adeguatamente la tematica in oggetto e dati i numerosi impegni istituzionali incalzanti dei medesimi che seguono, l'Amministratore Unico rinvia la trattazione del terzo punto dell'o.d.g. ad una seduta dell'Assemblea dei Soci *ad hoc* appositamente convocata attesa la complessità e l'importanza della materia.

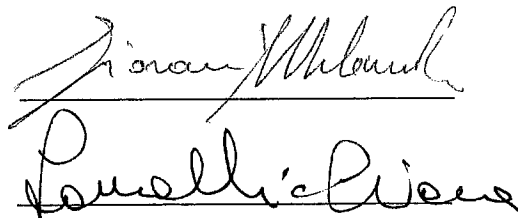
A questo punto, più nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 14,15.

San Giovanni in Persiceto, lì 30/09/2019

Dott. Giovanni MULAZZANI Amministratore Unico

Laura MICHARA

Segretario

The block contains two handwritten signatures. The top signature is in dark ink and appears to read 'Giovanni Mulazzani'. The bottom signature is in a lighter ink and appears to read 'Laura Michara'. Both signatures are written over horizontal lines.